



COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO
PROVINCIA DI CATANZARO

Deliberazione del Consiglio Comunale
ORIGINALE

Delibera n. 62 del 29.12.2014	Oggetto: Servizio di conduzione manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione e sollevamento della rete fognaria ricadente nel territorio di competenza dell'Ambito Territoriale Ottimale Calabria 2 – Catanzaro (A.T.O.): risultanze accordo bonario e sollecito pagamenti periodo 2014/2016 – Atto di transazione.
----------------------------------	---

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **VENTINOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **10:00** e minuti **08** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per decisione del Presidente del Consiglio con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione in sessione **STRAORDINARIA**, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato.

CONSIGLIERI		Pres.te	Ass.te
	Sindaco	Leopoldo Chieffallo	X
	Vice Sindaco	Pasquale Torquato	X
Maggioranza	Assessore	Antonio Ungaro	X
	Consigliere	Luca Marrelli	X
	Consigliere	Roberto Costanzo	X
Minoranza	Consigliere	Vincenzo Buoncore	X
	Consigliere	Rosario Ungaro	X
	TOTALI	7	0

- Assume la Presidenza l'avv. Luca Marrelli nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.
- Partecipa alla seduta il Segretario comunale verbalizzante dott.ssa Paola Aliberti.

- La seduta è pubblica.

Il Presidente, constatato il numero legale dei presenti per la validità della seduta, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 62 del giorno 29.12.2014.

DATO ATTO:

- che il depuratore comunale sito alla località Pagliarelle-Acquicella a servizio della rete fognate del capoluogo sin dal 19 febbraio 2002 e fino al 22 luglio 2009 è stato preso in possesso per conto dell'Ufficio del commissario delegato per l'emergenza rifiuti della Regione Calabria e con la gestione dello stesso inizialmente per mezzo della impresa campana Gericca e da ultimo dall'ATI Dondi-IBI, costituitasi in data 17.12.2002 affidataria del 2° lotto (Ambito territoriale – A.t.o. sub regionale denominato Calabria 2 Catanzaro) dell'appalto per il servizio integrato di conduzione manutenzione controllo e custodia degli impianti di depurazione e di sollevamento delle reti fognarie nel territorio della Regione Calabria in virtù di contratto di appalto del 28.9.2000;
- che sin dall'inizio della presa in carico, l'intervento sull'impianto è stato pressoché nullo quand'anche si consideri che le pompe soffianti ancor'oggi continuano ad essere le stesse in essere all'atto della presa in possesso del 2002, ad eccezione della pompa centrale soffiante avente eccezionali prestazioni tecniche che veniva inopinatamente sostituita con una di minori capacità di uso.

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n. 125 del 17.6.2004, con la quale si stabiliva che, a seguito di riunione presso l'ufficio del commissario svoltasi il 20 maggio 2004 (su richiesta del "Commissario" a seguito di ord. 2946 del 26.4.2004), per la definizione della situazione debitoria del Comune nei confronti dell'"ufficio" e delle società di gestione dell'impianto, il comune doveva predisporre un piano di rientro da trasmettere alla prefettura oltre che all'ufficio del commissario per l'emergenza rifiuti in Calabria e da estinguersi entro ottobre 2004.

DATO ATTO che il quadro di liquidazione ammontava ad € 42.482,31 corrispondenti alle vecchie 82.257.214.

CHE alla liquidazione soddisfo del dovuto si disponeva negli successivi;

VISTO il verbale di accordo bonario ex art. 240 d. lgs n. 163/2006 (composto da rappresentanti: del commissario, della Regione, dell'ATO, dell'ATI IBI-Dondi), avente ad oggetto: servizio di manutenzione e controllo e custodia degli impianti di depurazione e di sollevamento delle rete fognante ricadente nel territorio della regione Calabria-ambito territoriale ottimale n. 2 di Catanzaro, in data 15.10.2013.

CHE a fronte di riserve presentata dall'ATI ed ammontanti ad € 1897.064 mentre nella certificazione di pagamento n. 4 del 12.11.2009 l'importo ammesso per applicazione di penali e detrazioni ammontava ad € 1.151.983,39

VISTA la nota della ATI IBI-DONDI Costruzioni del 5.11.2014, con la quale la stessa si dichiara disponibile ad addvenire ad una bonaria composizione del suo credito ed al fine di concludere positivamente la vertenza di liquidazione di quanto dovuto si propone, fermo restando l'importo della sorte capitale, la disponibilità ad effettuare uno sconto, sull'ammontare degli interessi maturati a tale data con una riduzione ad € 3.806,26, invece che € 6.343,78 per quanto la Dondi e ad € **2.525** invece che € **4.212,80** per quanto riguarda l'I.B.I. per quanto concerne l'ibi, e con un risparmio globale di e 5.000 circa;

EVIDENZIATO:

-**Che** dalla lettura degli atti contabili in possesso di questo Ente la situazione debitoria del Comune nei confronti dei soggetti cointeressati alla gestione del depuratore comunale è la seguente:

credito	Dondi fatture		credito	i.b.i.	Credito A.T.O.	totale
10.110,15	71	30.3.2007	1502,59	Fatt.46 15.9.2014		
3.366,57	112	14.11.2007	121,78	107 1.10.2014		
21,78	22	14.02.2008	6.880,26	Quota cons. 04-05		
3.660,37	72	01.08.2008	2.525	Int. Scont. 40%		
1.559,32	V66953	30.6.2014		Su 4.212,80		
124,78	60r2	23.07.2014				
3.802,20	Int. Scont. Del 40% su 6.343,78					
22.200			11.029		1708	34.937

- **Che** è interesse delle parti definire bonariamente la vertenza pagando quanto sopra indicato senza ulteriori esborsi aggiuntivi per interessi, ed eventuali spese legali a carico del comune per resistere in un ulteriore contenzioso giudiziario.

ATTESO che la funzione di tale procedura non è quella di consentire a debiti sorti al di fuori della legittima procedura di spesa e di stanziamento di rientrare nella contabilità dell'Ente. Accanto a quelli definibili tecnicamente "debiti fuori bilancio", si collocano le c.d. "passività pregresse" o arretrate, spese che, a differenze dei primi, riguardano debiti per cui si è proceduto a regolare impegno (amministrativo, ai sensi dell'art. 183 TUEL) ma che, per fatti non prevedibili, di norma collegati alla natura della prestazione, hanno dato luogo ad un debito in assenza di copertura (mancanza o insufficienza dell'impegno contabile ai sensi dell'art. 191 TUEL). Proprio perché la passività pregressa si pone all'interno di una regolare procedura di spesa, esula dalla fenomenologia del debito fuori bilancio, bensì quella della liquidazione di quanto dovuto in forma ordinaria ed in virtù di formale contratto di appalto del servizio "servizio integrato di conduzione manutenzione controllo e custodia degli impianti di depurazione e di sollevamento delle reti fognarie nel territorio della Regione Calabria in virtù di contratto di appalto del 28.9.2000" dell'importo globale di £. 11.183.004.800 all'interno del quale era previsto anche la presa in possesso dell'impianto di questo Comune.

DATO ATTO che alla liquidazione di quanto dovuto si è operato sempre sulla base di stati di avanzamento per interventi per ogni Comune e con singole ripartizione delle spese, redatti dalla direzione dei lavori, e vistati dagli organi regionale o dai relativi rappresentanti, con la conseguenza che ad ogni trasmissione dei quanto dovuto ad ogni richiesta di liquidazione, il Comune ha provveduto o alla liquidazione o all'impegno contabile che con riferimento agli anni 2004,2006,2007,2008:

anno	capitolo	importo	impegnati	Ibi	Imp.
2003/540.02 4		1.225,76	Dondi	Fatt.469/014 acc	1199,82
2004/656.03		355,56	Dondi	saldo	2.633,87
2006/631.04		121,78	Dondi	Fatt.762/07	3.316,57
		1703.100	Dondi	Totale	7.150,00
			Dondi		

2006	1608.055	1.613,50			
2007	1608.055	4.549,30			
2008	1608.055	23.648,18			40.630
		29.810,98			
		31.514,08		7.150,02	38.664,10

Questo Ente, quindi, ed a ben vedere era incluso nel contratto di appalto originario (28.9.2000) ed alla copertura finanziaria dei normali debiti frazionati o al reperimento dei fondi come dir si voglia, si doveva provvedere all'arrivo delle fatture di liquidazione, cosa che il Comune ha sempre onorato come evidenziato nella tabella suindicata, né si poteva provvedere ad inizio di anno finanziario non avendone esatta conoscenza delle relative prestazioni, né vi era un importo minimo comunque da erogare, né altri sospetti di natura erariale possono essere messi in evidenza in quanto, si ripete, l'atto di natura stragiudiziale sussistendone le condizioni ed i relativi presupposti di legge per l'applicazione dell'art. 240 d.lgs 163/2009 è stato redatto in data 15.10.2013. Il tutto rientra, pertanto, nella tipologia dei contratti della forma atipica comunque previsti dalla attuale vigente legislatura paragonabili in ultima analisi, a quelli che si stipulano in occasione delle somme urgenze ove in presenza di...si sceglie il soggetto esecutore, si definiscono i criteri e le condizioni, di massima e si autorizza l'esecuzione senza avere cognizione dell'importo della definitiva prestazione.

E del tutto evidente, quindi, che il Comune previgente per tirarsi fuori dai forti venti dell'intromissione degli Organi della sezione regionale della Corte dei Conti nella gestione della depurazione regionale, all'epoca aveva messo in previsione di spesa nei rispettivi bilanci annuali la indifferente somma di € 38.664,10 cap. 1608.055;

Si tratta in buona sostanza in una ordinaria partita economica a fronte di una prestazione si impegna la spesa e successivamente si liquida cosa che coincide con la l'oggetto della presente deliberazione. La transazione a buon vedere riguarda solo ed esclusivamente l'importo degli interessi dovuti per legge e ridotti del 40% dai soggetti creditori convenienza economica che non può non avere positivo accoglimento da parte del consesso comunale dati gli innegabili risparmi di spesa.

In ragione di tanto argomentato il consiglio comunale viene chiamato ad esprimersi sull'argomento; In pendenza dei fatti e dei procedimenti sopra richiamati, sono intervenuti incontri tra l'Amministrazione ed il soggetto creditore, a seguito dei quali si è giunti alla conclusione che è interesse delle parti, attraverso reciproche concessioni, transigere definitivamente ogni spettanza, onde evitare l'insorgere di un contenzioso;

- la transazione prospettata, idonea a definire in via amichevole la controversia in atto tra le parti, comporta:

la transazione prospettata, idonea a definire in via amichevole la controversia in atto tra le parti, comporta:

- per il soggetto pretendere il pagamento di interessi di mora maturati sulle fatture oggetto della presente transazione con la riduzione del 40%;
- per il Comune: il pagamento della sorte capitale e degli interessi di mora da liquidarsi a saldo entro il 30 giugno del corrente anno.

RICHIAMATO l'art. 1965 del Codice Civile il quale definisce la transazione come il contratto col quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine ad una controversia già cominciata o prevengono un contenzioso che può insorgere fra loro.

DATO ATTO che la proposta transattiva appare pienamente conforme all'interesse pubblico del Comune in quanto:

– elimina ogni eventuale contenzioso che potrebbe vedere il Comune soccombente – la chiusura della controversia consente di evitare l'ulteriore addebito per interessi di mora maturati su fatture i cui termini di pagamento risultino scaduti.

APPURATO pertanto, in relazione all'istruttoria effettuata – che nel caso di specie ricorrono tutti i presupposti previsti dalla giurisprudenza contabile per addivenire legittimamente alla stipulazione di un accordo transattivo (**Corte dei Conti, Sez. II, sent. 3 del 10 gennaio 2005**), essendo valutabili *ictu oculi* sia i reali termini del compromesso che la congruità delle condizioni poste in essere.

DATO ATTO, inoltre, che nel caso di specie ricorrono tutti i presupposti giuridici previsti dall'art. 1965 del codice civile (*res dubbia*, reciprocità delle concessioni e la finalità di dirimere una lite esistente) previsti a fondamento di un accordo transattivi.

RILEVATO sotto quest'ultimo profilo che la giurisprudenza amministrativa ha ritenuto possibile un accordo transattivo anche nel caso di transazioni di diritto pubblico, ritenendolo possibile quindi anche nell'ambito di un rapporto concessorio, come quello in questione (Consiglio di Stato, V, 10 marzo 2000, n. 1359).

DATO ATTO infine che la transazione si configura come un contratto a prestazioni corrispettive che prescinde dall'accertamento della situazione controversa e si estingue dal negozio di accertamento in quanto le parti compongono la lite senza verificare la fondatezza delle rispettive pretese, ma disponendo dei propri diritti.

APPURATO pertanto sotto tale aspetto che con la transazione in oggetto le parti intendono addivenire alla conclusione di un nuovo rapporto in sostituzione integrale di quello che si estingue e che conseguentemente, il Comune – secondo quanto chiarito dalla Corte dei Conti (Sezione Regionale per il Controllo del Piemonte, parere n. 4 del 11 maggio 2007) – può attivare le ordinarie procedure contabili di spesa, rapportando ad esse l'assunzione delle obbligazioni derivanti dagli accordi stessi, senza che possa configurarsi un'ipotesi di debito fuori bilancio.

DATO ATTO che il Comune procederà, all'atto della approvazione della presente transazione, ad avviare la procedura di liquidazione che dovrà concludersi entro e non oltre il 30 giugno del corrente anno.

VISTI i pareri favorevoli allegati, relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento, espressi dagli uffici competenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 co.1 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Il Presidente da lettura dell'oggetto della proposta e cede la parola al geometra comunale presente in sala, affinché relazioni sul punto. Il geometra ricostruisce la gestione del depuratore ed i motivi dei mancati pagamenti. Il consigliere Buoncore ricorda quanto avvenuto. Il Sindaco chiede se si tratta di debito fuori bilancio, il Responsabile di Area dice di no.

Il Sindaco ricorda che per i debiti che il Comune ha nei confronti della Regione hanno trattenuto una somma che era stata concessa in favore del Comune per lo svolgimento del pugilato 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta n. 62 del giorno 29.12.2014.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano.

DELIBERA

- 1) **di autorizzare** – per le ragioni meglio specificate in premessa, che qui si hanno per interamente riportate e trascritte, la definizione della transazione formulata dalla vertenza meglio specificata in premessa;
- 2) **di prendere atto** della sottoscrizione per conferma della proposta di transazione di cui sopra, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale anche se formata in forma impropria e con scrittura a mano libera anche leggibile in tutte le sue parti (che è l'atto di richiesta transazione presentata dal soggetto creditore ed indicata in premessa 5.11.2014);
- 3) **di dare atto** che la presente deliberazione non comporta impegni formali di spesa in quanto gli importi da liquidare sono stati previsti nei bilanci preventivi annuali e relativi al cap. 1608.055- imp. 38.664,10;
- 4) **di dare atto**, altresì, che qualora il Comune di San Mango d'Aquino, non tenga fede alle obbligazioni di pagamento assunte, come sopra specificate negli importi e nelle scadenze, il soggetto creditore sarà liberato dal vincolo della dilazione e potrà liberamente avviare azioni legali e richiedere il pagamento delle somme ivi indicate, inclusi gli interessi e le spese ecc.ecc..
- 5) **di dare atto** che il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Tributi ha reso sulla presente deliberazione, "attestazione della relativa copertura finanziaria" così come prescritto dall'art. 153 comma 5 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- 6) **di dichiarare**, con separata e successiva votazione, espressa nelle forme di legge all'unanimità dei voti, la deliberazione immediatamente eseguibile, data l'urgenza della pratica, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

VERSAMENTI EFFETTUATI

N	CAUSALE	DATA	IMPORTO
1	Anno 2006 - rev. 269		€ 14.804,15
2	Anno 2006 - rev. 270,		€ 16.954,08
3	Anno 2008 - rev. 2980	01/07/2008	€ 16.954,08
4	Anno 2009 - rev. 4501		€ 4.100,82
5	Anno 2009 - rev. 4502		€ 4.324,89
6	Anno 2009 - rev. 4503		€ 13.583,91
7	Pagata dal Comune alla SIGE v. nota n. 23/2012		€ 6.351,81
8	Versati dal Comune	26/09/2013	€ 7.148,03
9	Comune	27/02/2014	€ 2.957,12
10	Comune	08/07/2013	€ 5.817,95
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
TOTALE VERSATO			€ 92.996,84

RIEPILOGO GENERALE

SOMME A DEBITO:

€ 29.112,39

SOMME DA VERSARE ALL'ATO 2 PER ATTIVITA' DI DIREZIONE LAVORI

N.	PERIODO	IMPORTO DOVUTO	IMPORTO VERSATO	RESIDUO
1	GESTIONE ORD. - STRAOR. - RIS. DAL 01/01/2004 AL 31/12/2004	€ -		
2	GESTIONE ORD. - STRAOR. DAL 01/01/2005 AL 31/03/2005	€ -		
3	GESTIONE ORD. - STRAOR. DAL 01/04/2005 AL 31/03/2006	€ 577,42	€ 1.414,44	€ 254,54
4	GESTIONE ORD. DAL 01/04/2006 AL 30/09/2006	€ 308,26		
5	GESTIONE ORD. - STRAOR. DA APRILE 2008 A GIUGNO 2009	€ 783,30		
TOTALE		€ 1.668,98		

RIEPILOGO CONTABILE

PERIODO	FATTURATO	LIQUIDATO	RESIDUO
GESTIONE ORD. - STRAOR. - RIS. DAL 01/01/2004 AL 31/12/2004	€ 34.194,84	€ 17.392,88	€ 16.801,96
GESTIONE ORD. - STRAOR. DAL 01/01/2005 AL 31/03/2005	€ 7.320,74	€ 96,68	€ 7.224,06
GESTIONE ORD. - STRAOR. DAL 01/04/2005 AL 31/03/2006	€ 30.964,27	€ 30.964,27	€ -
GESTIONE ORD. - STRAOR. DAL 01/04/2006 AL 30/09/2006	€ 12.894,70	€ 9.506,80	€ 3.387,90
PAGAMENTO OPERAI	€ 1.454,03	€ -	€ 1.454,03
GESTIONE ORD. - STRAOR. DA APRILE 2008 A GIUGNO 2009	€ 33.611,67	€ 33.611,66	€ 0,01
TOTALE	€ 120.440,25	€ 91.572,29	€ 28.867,96
	76,03%	23,97%	

RIEPILOGO FORNITORI

CF	FORNITORE	FATTURATO	LIQUIDATO	RESIDUO
1	COSTRUZIONI DONDI S.P.A.	€ 42.632,71	€ 20.235,54	€ 22.397,17
2	IBI S.P.A.	€ 42.602,48	€ 23.981,13	€ 18.621,35
3	UNICREDIT	€ -	€ 3.648,92	€ 3.648,92
4	GERICA S.C.A.R.L.	€ -	€ 10.095,04	€ 10.095,04
5	SIGE S.R.L.	€ 33.611,67	€ 27.259,85	€ 6.351,82
6	ATO - Pagamento operai + Commissione	€ 1.593,38	€ -	€ 1.593,38
TOTALE		€ 120.440,25	€ 85.220,48	€ 35.219,77

SITUAZIONE CASSA		RITENUTA D.L. 2%	LIQUIDATO	RESIDUO CASSA
TOTALE VERSATO		€ 1.414,44	€ 91.572,29	€ 10,11
NOTE:				

Handwritten notes:
 118.789,92
 3.800,00
 29.112,39
 254,54

COMUNE DI : SAN MANGO D'AQUINO

GESTIONE ORD. - STRAOR. - RIS. DAL 01/01/2004 AL 31/12/2004

N.	CAUSALE	CF	FORNITORE	FATTURA			DECRETO LIQUIDAZIONE		
				N	DEL	IMPORTO	N	DEL	IMPORTO
1	Quota parte fattura n. 71 del 30/07/2007	1	COSTRUZIONI DONDI S.P.A.	71	30/07/2007	€ 13.759,07	18	01/04/2010	€ 3.648,92
2	Quota parte fattura n. 477 del 03/09/2007	2	IBI S.P.A.	477	03/09/2007	€ 13.759,07	20	26/04/2010	€ 3.648,92
3	Quota parte fattura n. 93 del 11/09/2007 - int. Pat. 71	1	COSTRUZIONI DONDI S.P.A.	93	11/09/2007	€ 15,11			
4	Quota parte fattura n. 47 del 31/12/2008 - int. Pat. 477	2	IBI S.P.A.	47	31/12/2008	-€ 15,11	8	18/06/2014	-€ 15,11
5	Quota parte fattura n. 112 del 14/11/2007 - fisco 2004	1	COSTRUZIONI DONDI S.P.A.	112	14/11/2007	€ 3.316,57			
6	Quota parte fattura n. 762 del 14/11/2007 - fisco 2004	2	IBI S.P.A.	762	14/11/2007	€ 3.316,57			
7	Quota parte fattura n. 22 del 14/02/2008 - int. Pat. 71	1	COSTRUZIONI DONDI S.P.A.	22	14/02/2008	€ 21,78			
8	Quota parte fattura n. 89 del 20/02/2008 - int. Pat. 477	2	IBI S.P.A.	89	20/02/2008	€ 21,78			
9	Comune						8	18/06/2014	€ 10.110,15
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									
				TOTALE	€	34.194,84	TOTALE	€	17.392,88
				TOTALE	€	16.801,96			

Commissionario

IBI

GESTIONE ORD. - STRAOR. DAL 01/01/2005 AL 31/03/2005

N.	CAUSALE	CF	FORNITORE	FATTURA			DECRETO LIQUIDAZIONE		
				N	DEL	IMPORTO	N	DEL	IMPORTO
1	Quota parte fattura n. 72 del 01/08/2007	1	COSTRUZIONI DONDI S.P.A.	72	01/08/2007	€ 3.660,37			
2	Quota parte fattura n. 469 del 10/08/2007	2	IBI S.P.A.	469	10/08/2007	€ 3.660,37	24	04/05/2010	€ 96,68
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
				TOTALE	€	7.320,74	TOTALE	€	96,68
				TOTALE	€	7.224,06			

Commissionario

COMUNE DI : SAN MANGO D'AQUINO

GESTIONE ORD. - STRAOR. DAL 01/04/2005 AL 31/03/2006

N.	CAUSALE	CF	FORNITORE	FATTURA			DECRETO LIQUIDAZIONE			RESIDUO				
				N	DEL	IMPORITO	N	DEL	IMPORITO					
1	Gestione 01/04/2005 - 30/09/2005	1	COSTRUZIONI DONDI S.P.A.	80	06/04/2006	€ 8.265,11	10	28/02/2007	€ 8.265,11	80	1	RUZIONI DONDI	€	-
2	Gestione 01/04/2005 - 30/09/2005	2	IBI S.P.A.	252	10/04/2006	€ 8.265,11	10	28/02/2007	€ 8.265,11	252	2	IBI S.P.A.	€	-
3	Gestione 01/10/2005 - 31/12/2005	1	COSTRUZIONI DONDI S.P.A.	177	03/09/2006	€ 3.648,17	11	28/02/2007	€ 3.648,17	177	1	RUZIONI DONDI	€	-
4	Gestione 01/10/2005 - 31/12/2005	2	IBI S.P.A.	592	31/08/2006	€ 3.648,16	11	28/02/2007	€ 3.648,16	592	2	IBI S.P.A.	€	-
5	Gestione 01/01/2006 - 31/03/2006	1	COSTRUZIONI DONDI S.P.A.	323	22/12/2006	€ 3.568,86	12	01/03/2007	€ 3.568,86	323	1	RUZIONI DONDI	€	-
6	Gestione 01/01/2006 - 31/03/2006	2	IBI S.P.A.	979	31/12/2006	€ 3.568,86	12	01/03/2007	€ 3.568,86	979	2	IBI S.P.A.	€	-
7													€	-
8													€	-
9													€	-
10													€	-
11													€	-
12													€	-
13													€	-
14													€	-
15													€	-
16													€	-
17													€	-
18													€	-
19													€	-
20													€	-
21													€	-
22													€	-
23													€	-
24													€	-
25													€	-
26													€	-
27													€	-
28													€	-
29													€	-
30													€	-
				TOTALE € 30.964,27			TOTALE € 30.964,27			TOTALE € -				

GESTIONE ORD. DAL 01/04/2006 AL 30/09/2006

N.	CAUSALE	CF	FORNITORE	FATTURA			DECRETO LIQUIDAZIONE			RESIDUO				
				N	DEL	IMPORITO	N	DEL	IMPORITO					
1	Fattura/nota di credito da emettere	1	COSTRUZIONI DONDI S.P.A.			€ 5.228,73	20	26/04/2010	€ 4.753,40		1	RUZIONI DONDI	€	475,33
2	Fattura/nota di credito da emettere	2	IBI S.P.A.			€ 5.228,73	20	26/04/2010	€ 4.753,40		2	IBI S.P.A.	€	475,33
3	Accordo Bonario	1	COSTRUZIONI DONDI S.P.A.			€ 1.027,16							€	1.027,16
4	Accordo Bonario	2	IBI S.P.A.			€ 1.027,16							€	1.027,16
5	Commissione Accordo Bonario	6	ATO			€ 139,35							€	139,35
6	Svincolo 0,5%					€ 243,56							€	243,56
7													€	-
8													€	-
9													€	-
10													€	-
				TOTALE € 12.894,70			TOTALE € 9.506,80			TOTALE € 3.387,90				

COMUNE DI : SAN MANGO D'AQUINO

GESTIONE ORD. - STRAOR. DA APRILE 2008 A GIUGNO 2009

N.	CAUSALE	CF	FORNITORE	FATTURA			DECRETO LIQUIDAZIONE			RESIDUO
				N	DEL	IMPORTO	N	DEL	IMPORTO	
1	Gestione 27/05/2008 - 31/07/2008 (SAL. 1)	5	SIGE S.R.L.	169	18/09/2008	€ 6.351,81			€ -	
2	Gestione 01/08/2008 - 31/10/2008 (SAL. 2)	5	SIGE S.R.L.	35	15/01/2009	€ 4.329,89	Comune (*)	€ 6.351,81	€ -	
3	Gestione 01/11/2008 - 31/12/2008 (SAL. 3)	5	SIGE S.R.L.	174	19/03/2009	€ 4.105,82	29/10/2009	€ 4.329,89	€ -	
4	Gestione 09/06/2008 - 31/07/2008 (Interessi SAL. 1)	5	SIGE S.R.L.			€ 0,00	29/10/2009	€ 4.105,82	€ -	
5	Gestione 01/01/2009 - 30/04/2009 (SAL. 4 E 5)	5	SIGE S.R.L.	321	23/06/2009	€ 13.588,91	29/10/2009	€ 13.006,19	€ -	
6	Gestione 01/05/2009 - 21/07/2009 (SAL. 6 - ultimo)	5	SIGE S.R.L.	111	10/05/2010	€ 3.178,08	08/07/2013	€ 3.178,07	€ 0,01	
7	Saldo gestione (accordo bonario e svincolo 0,5%)	5	SIGE S.R.L.	210	09/06/2011	€ 198,61	08/07/2013	€ 198,61	€ -	
8	Interessi inonatori per ritardo pagamento (acc. bon.)	5	SIGE S.R.L.	163	09/06/2011	€ 1.858,55	08/07/2013	€ 1.858,55	€ -	
9	Saldo pagato alla SIGE v. nota 158/2013						08/07/2013	€ 582,72	€ -	
10									€ -	
11									€ -	
12									€ -	
13									€ -	
14									€ -	
15									€ -	
16									€ -	
17									€ -	
18									€ -	
19									€ -	
20									€ -	
21									€ -	
22									€ -	
23									€ -	
24									€ -	
25									€ -	
26									€ -	
27									€ -	
28									€ -	
29									€ -	
30									€ -	
TOTALE						€ 33.611,67		€ 33.611,66	TOTALE	€ 0,01

(*) Somme pagate dal Comune alla SIGE. Vedi nota n. 23 del 31/01/2012



COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

PROVINCIA DI CATANZARO

	Determina		N. 62	
	Delibera Giunta Municipale			
	Delibera consiglio comunale	X	del 29/12/2015	
OGGETTO	Servizio di conduzione manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione e sollevamento della rete fognaria ricadente nel territorio di competenza dell'Ambito Territoriale Ottimale Calabria 2 – Catanzaro (A.T.O.): risultanze accordo bonario e sollecito pagamenti periodo 2014-2016 – atto di transazione.			

PARERE AREA TECNICA-AREA AMMINISTRATIVO	<input type="checkbox"/> - DELIBERA	<input type="checkbox"/> - DETERMINA
<p>DELIBERA</p> <p><input checked="" type="checkbox"/>- area tecnica <input type="checkbox"/>- Amministrativa</p> <p>Si esprime parere: - <input checked="" type="checkbox"/> Favorevole - <input type="checkbox"/> sfavorevole sotto il profilo della regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e 147 bis. del T.U. del T.U. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza amministrativa ai fini della approvazione della presente deliberazione. del T.U. 267/2000.</p> <p><i>Il responsabile dell'area tecnica</i> Geom. Torchia Francesco</p> <p><i>Il responsabile dell'area amministrativa</i> D.ssa Paola Aliberti</p>	<p>impegno n. del</p> <p>di Euro/.....</p> <p>all'intervento n.</p> <p>capitolo/.....</p> <p>della gestione in conto competenza del bilancio del corrente esercizio.</p> <p>Il Responsabile del procedimento (Rag. Ernesto Trunzo)</p>	

<p>Parere regolarità contabile</p> <p>Area Economico – finanziaria</p> <p><input type="checkbox"/>- dovuto <input type="checkbox"/>- non dovuto</p> <p>Si esprime parere: - <input type="checkbox"/> Favorevole - <input type="checkbox"/> sfavorevole sotto il profilo della regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e 147 bis. del T.U. 267/2000, attestando altresì la sussistenza della copertura finanziaria</p> <p>Il responsabile dell'area tecnica Geom. Torchia Francesco</p>	<p>attestazione per gli impegni di spesa -art. 49 TUEL</p> <p>in data odierna, l'impegno contabile è stato registrato</p> <p>sul capitolo n.....</p> <p><i>San Mango d'Aquino li.....</i></p> <p>Il Responsabile del procedimento Rag. Ernesto Trunzo</p>
--	---

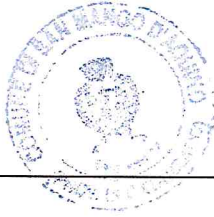
<p>Attestazione esistenza impegno spesa</p> <p>Ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 49 del T.U. 267/2000, si attesta che in relazione all'impegno di spesa di cui al presente atto esiste non esiste la relativa copertura finanziaria.</p> <p>Il Responsabile dell'area Finanziario Geom. Torchia Francesco</p>	<p>Attestazione controllo atti art. 184</p> <p>Si attesta l'avvenuta effettuazione dei controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sugli atti di liquidazione ai sensi dell'art. 184 comma 4 de D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e l'effettuazione dei controlli e riscontri previsti dall'art. 18 della legge n. 134/2012 in ordine agli obblighi di pubblicazione dei dati e notizie richiesti sul sito internet del Comune</p> <p>Il Responsabile dell'area Finanziaria Geom. Torchia Francesco</p>
--	---

<p>REGOLARITÀ TECNICA ,AMMINISTRATIVA E CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 147 BIS D.L. N. 174/2012</p> <p>Il RESPONSABILE SERVIZIO interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare nonché la compatibilità degli impegni di spesa del presente provvedimento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera a) D.L. n. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009 e accertato che la spesa rientra nei limiti dell'impegno assunto e che relativamente a tale riscontro di regolarità amministrativa e contabile :</p> <ul style="list-style-type: none">-il presente atto comporta riflessi diretti sul bilancio-il presente atto comporta riflessi indiretti sul bilancio o sul patrimonio del Comune- il presente atto non comporta riflessi né diretti né indiretti sul bilancio o sul patrimonio del Comune <p>Autorizza</p> <p>L'emissione del mandato di pagamento come indicato nel dispositivo del presente atto.</p> <p>Il Responsabile del Servizio finanziario Geom. Torchia Francesco</p>

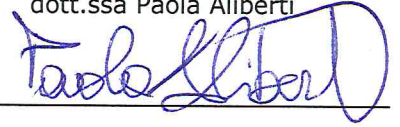
<p>VISTO DI REGOLARITÀ FINANZIARIA E CONTABILE -ART. 151, C. 4, DEL TUEL 267/2000</p> <p>Visto del responsabile del Servizio Finanziario di Regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, e dell'art. 147 bis comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, quale parere favorevole per la regolarità contabile e attestante la copertura finanziaria e pertanto si rende esecutiva la determinazione in data odierna</p> <p>Il Responsabile del Servizio finanziario Geom. Torchia Francesco</p>
--

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

Il Presidente
Avv. Luca Marrelli



Segretario comunale
dott.ssa Paola Aliberti



Rep. Pubbl. n. 81

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

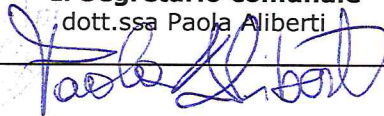
Visti gli atti d'Ufficio, si attesta che la presente deliberazione:

-E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line comunale per quindici giorni consecutivi dal 13 FEB 2015..... come prescritto dall'Art 124, comma 1, del T.U. 267/2000, senza reclami;

-Non è soggetta a controllo preventivo ai sensi della legge costituzionale n. 3/2001;

San Mango d'Aquino 13 FEB 2015

Il Segretario comunale
dott.ssa Paola Aliberti



ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 13 FEB 2015

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 T.U. 267/2000).
 essendo decorsi 10 giorni dalla di inizio della pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3 T.U. 267/2000).

San Mango d'Aquino 13 FEB 2015

Il Segretario comunale
dott.ssa Paola Aliberti

